



## TADAO ANDO

Prima di dedicarsi all'architettura da autodidatta, conduce una vita molto varia, lavorando come camionista e pugile.

Il suo approccio all'architettura è talvolta classificato come regionalismo critico e richiama i principi dell'estetica minimalista. Fortemente influenzato dal movimento moderno e in particolar modo da Le Corbusier, ma allo stesso modo legato all'architettura tradizionale giapponese, si è imposto una forte limitazione dei temi progettuali, in modo da conferire alle sue opere un carattere quasi "artigianale" nella definizione dei dettagli. Utilizza quasi esclusivamente il cemento a vista, con casseformi che si basano sulla dimensione del tatami giapponese, e lo associa spesso al legno e alla pietra.

Noto per uno stile esemplare che evoca in modo tipicamente giapponese la materialità, il collegamento e la lettura degli spazi, attraverso la comparazione estetica col modernismo internazionale. Nel 1969 ha aperto lo studio Tadao Ando Architects & Associates.

Inizia la collaborazione con Venini nel 2011.

*Tadao Ando, born in September 13 in Minato-ku, Osaka and raised in Asahi-ku, is a Japanese architect whose approach to architecture was categorized by Francesco Dal Co as critical regionalism. Ando has led a storied life, working as a truck driver and a boxer prior to settling on the profession of architecture, despite never having taken formal training in the field.*

*He visited buildings designed by renowned architects like Le Corbusier, Ludwig Mies Van der Rohe, Frank Lloyd Wright and Louis Kahn before returning to Osaka in 1968 and established his own design studio, Tadao Ando Architects and Associates.*

*He works primarily in exposed cast-in-place concrete and is renowned for an exemplary craftsmanship which invokes a Japanese sense of materiality, junction and spatial narrative through the pared aesthetics of international modernism.*

*He began his collaboration with Venini in 2011.*